

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla D. A. MANZONI e C. Udine, Via de' Posti n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 23 novembre 1907

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno VIII — N. 268

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen.

MOTU PROPRIO DELLA SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE PIO PAPA X SULLE DECISIONI DELLA PONTIFICIA COMMISS. BIBLICA E SULLE CENSURE E PENNE CONTRO I TRASGRESSORI DELLE PRESCRIZIONI EMANATE RIGUARDO AGLI ERRORI MODERNISTI

Encomiata l'eccellenza delle Sacre Scritture e raccomandato lo studio, il nostro predecessore Leone XIII, di immortale memoria, nell'enciclica « Providentissimus Deus », pubblicata il 18 novembre 1893, dettò le leggi per il retto ordinamento degli studi biblici e dopo di avere rivendicati i Libri Sacri dagli errori e dalle calunnie dei razionalisti, li difese altresì dai placciti di una falsa scienza, che si decanta come critica sublimiore: i quali placciti evidentemente altro non sono, secondo le sapienti parole del Pontefice, che « commenta rationalismi et philologia et finitimis disciplinis detorta ».

Per ovviare poi al crescente pericolo della diffusione di idee inconsiderate ed erronee, lo stesso nostro predecessore, colle lettere apostoliche « Vigilantiae studii quae memores » del 30 ottobre 1902, istituì la pontificia Commissione biblica, composta di alcuni cardinali cospicui per dottrina e per senso; alla quale commissione venivano aggiunti, come consultatori, vari ecclesiastici scelti fra i dottori in materia teologica e biblica e diversi per nazionalità nonche per preferenza di metodi e di pareri nel campo degli studi esegetici. Nel far ciò il Pontefice mirava ad un vantaggio altamente utile agli studi e particolarmente consentaneo all'indole dei tempi, vale a dire a far sì che in seno alla commissione fossero presentate, ponderate e discusse sentenze di ogni sorta e che, prima di addivenire ad una ferma decisione, i cardinali, secondo le norme prescritte nelle citate lettere apostoliche, dovessero prendere in accurato esame gli argomenti favorevoli e contrari alle varie questioni e niente ommetterebbero di quanto potesse giovare alla perfetta conoscenza del vero stato dei problemi biblici portati in discussione; soltanto dopo siffatti provvedimenti dovessero le prese decisioni sottoporsi al Sommo Pontefice per la relativa approvazione ed essere poi pubblicate.

Premessi lunghi esami e deliberazioni profondamente mature, la pontificia Commissione biblica ha facilmente emanato alcune decisioni, oltre modo utili per il vero incremento e per la sicura regola degli studi biblici. Pur tuttavia noi vediamo che alcuni, troppo proclivi ad opinioni e metodi infanti di malsana novità e troppo teneri per una malintesa libertà che è vera ed intertemperante licenza, pericolosissima in materia dottrinale e feconda di mali assai gravi contro la purezza della fede, non hanno fatto nè fanno alle menzionate decisioni, malgrado l'approvazione ad esse data dal Pontefice, quell'accoglienza che si dovrebbe, per la qual cosa troviamo necessario di dichiarare e di decretare, come con questo nostro atto dichiariamo ed espressamente decretiamo: che tutti sono tenuti in coscienza a sottomettersi alle decisioni passate e future della pontificia Commissione biblica non altrimenti che ai decreti dottrinali delle Sacre Congregazioni approvati dal Pontefice (« declaramus in praesens « expresseque praecipimus universos omnes conscientiae obstringi officio sententis Pontificialis Consilii de re Biblica ad doctrinam pertinentibus sive quae adhuc sunt « emissae sive quae post edentur perinde « ac Decretis Sacrarum Congregationum pertinentibus ad doctrinam probatisque a « Pontifice se subiciendi »); che contro i quali verbalmente od in iscritto contraddicano a tali decisioni, non vanno esenti dalla nota di disobbedienza e di temerità, nè per conseguenza sono immuni da colpa grave, ciò indipendentemente dallo scandalo che arrecano, delle responsabilità che possono incorrere dinanzi a Dio per altre temerità ed errori che sogliono accompagnare simili opposizioni.

Inoltre nell'intento di reprimere la crescente audacia di non pochi modernisti i quali con ogni sorta di sofismi e di male arti si studiano di togliere forza ed efficacia non solo al decreto « Lamentabili sane exitu » emanato per nostro ordine dalla sacra Congregazione del Sant' Ufficio il 3 luglio 1907, ma anche alla nostra enciclica « Pascendi Dominus gregis » del 8 settembre di questo stesso anno — noi rinnoviamo e confermiamo in virtù della nostra apostolica

autorità, tanto quel decreto della sacra suprema Congregazione dei riti quanto l'anzidetta enciclica, aggiungendo la pena della scomunica a danno di coloro che contraddicano a questi documenti e decretoriamente dichiariamo che chiunque ardirà sostenere il che Dio non permetta, alcuna delle proposizioni opinioni e dottrine riprovalte nell'uno o nell'altro dei documenti suddetti, sarà soggetto « ipso facto » alla censura del capo « Docentes » della costituzione « Apostolicae sedis », che è la prima delle scomuniche « latae sententiae reservatae simpliciter » al Romano Pontefice.

Questa scomunica poi è indipendente dalle pene nelle quali, quanti mancheranno in ordine ai surriferiti documenti, possono incorrere come propagatori e difensori di eresie, all'ora quando le proposizioni opinioni o dottrine da essi propugnanze siano eretiche; il che agli avversari dei due citati documenti accade in non pochi casi e principalmente allorché difendono gli errori del modernismo, *sintesi di tutte le eresie*.

Presi questi provvedimenti, noi torneremo a raccomandare caldamente agli ordinari diocesani ed ai superiori degli istituti religiosi, di vegliare con ogni diligenza sugli insegnanti, specialmente dei seminari, e quando li veggano infetti di errori modernisti e di malsane novità, ovvero meno sottomessi alle prescrizioni della Santa Sede in qualsiasi modo pubblicate, li allontanino affatto dall'insegnamento. Per egual modo escludano dalle sacre ordinazioni quei giovani i quali lascino il più piccolo dubbio di correre dietro a dottrine condannate o a dannose novità. Nell'istesso tempo li esortiamo ad invigilare sempre e con ogni premura i libri e le altre pubblicazioni, già troppo numerose, che presentano idee e tendenze simili a quelle condannate nell'enciclica e nel decreto: libri e pubblicazioni di tal fatta eliminino dalle librerie cattoliche e molto più dalle mani della gioventù studiosa e del clero. Adempiendo con zelo questo ufficio, essi promuoveranno altresì la vera e solida cultura intellettuale, che dev'essere precipuo oggetto della pastorale sollecitudine.

In forza dell'autorità nostra noi vogliamo e comandiamo che tutte queste disposizioni restino fisse ed abbiano efficacia non ostante qualunque cosa in contrario ».

Dato a Roma, presso S. Pietro, il 18 novembre 1907, anno V del nostro pontificato.
PIO PAPA X.

Nell'Alta Corte di Giustizia

Esodo di senatori — I nuovi difensori A quando la ripresa.

Roma, 22. — Avvenuto il clamoroso incidente dell'altro ieri col ritiro della difesa Nasi e rinviato il processo al 3 dicembre: i senatori hanno abbandonato Roma e sono fuggiti a casa con la sollecitudine e l'allegria di studenti che disertano il collegio per vacanze di Pasqua. La posta del Senato segna pertanto l'esodo di 70 senatori. Frattanto il consiglio dell'ordine degli avvocati si è riunito oggi ed ha confermato le deliberazioni prese ieri per ciò che concerne la questione della difesa Nasi. Fu completata la lista degli avvocati da trasmettersi al presidente dell'Alta Corte per che possa, al caso di necessità, fare la scelta per la difesa d'ufficio.

Ma che faranno i nuovi avvocati scelti d'ufficio? Alcuni di questi hanno dichiarato al *Corriere d'Italia* che i difensori invitati d'ufficio interverranno all'udienza del tre dicembre e si scuseranno di non potere per ragioni d'opportunità, secondando il desiderio del presidente assumendo la difesa di Nasi. L'Alta Corte imporrà loro di restare al banco della difesa ed essi allora dovranno chiedere un lungo rinvio per studiare, almeno superficialmente il processo tanto voluminoso ed intricato.

Ma vi è un'altra questione. E se Nasi li rifiuta? In tal caso Nasi non aprirà bocca nè quindi coadiuverà gli avvocati. Ora è questo un processo che si può fare benissimo senza avvocati, ma non senza Nasi. — La commedia pertanto, non vi par curiosa?

La guerra liberale contro Lueger

Abbiamo accennato ieri alla levata di sordi dell'ebraismo socialista tedesco contro Lueger, per il discorso tenuto al Congresso Cattolico sulla riconquista all'ordine ed alla fede della Università, fondate dalla fede e dell'ordine.

Ora un telegramma ci informa appunto che « nella seduta del club delle unioni cristiano-sociali fu votato a unanimità un ordine del giorno col quale si smentiscono le affermazioni dei giornali sulle ostilità del partito contro le libere ricerche scientifiche e sulle sue aspirazioni per mettere nuovamente le università sotto il controllo ecclesiastico. Tali accuse sono inventate ad arte per ingannare la popolazione circa gli intendimenti del partito, il quale esige soltanto la parità di trattamento per gli studenti cattolici e l'ammissione di insegnanti cattolici alle cattedre universitarie, mettendo un argine all'assunzione di insegnanti ebrei ».

Come si vede sono le stesse considerazioni che noi abbiamo ieri svolte.

Nel campo verde cupo

I nostri giornali continuano ad affermare che la maggioranza del Consiglio centrale della Dante Alighieri è composta di massoni. Il conte Sanminiatielli, vice-presidente del Consiglio stesso, scrive invece al *Giornale d'Italia* per smentire tale affermazione, asserendo invece che, sommando il presidente, i consiglieri e i revisori eletti dal Congresso di Cagliari, otto soltanto sopra ventiquattro sono massoni e cioè il terzo preciso.

Noi non crediamo al buon conte Sanminiatielli. Noi non crediamo che egli sia massone. E appunto per questo egli non può sapere quali e quanti siano i massoni nel suo *entourage*. La forza massonica consiste appunto nel segreto operato dal silenzio e dalla menzogna. I massoni noti non sono nocivi, se non per mezzo degli occulti che fanno numero all'insaputa del pubblico e fanno traboccare la bilancia dove loro piace. Se si conoscesse i nomi di tutti i massoni la società segreta perderebbe tutta la sua straordinaria possanza.

Ma il fatto stesso della fraternità col *Giornale d'Italia*, lo strepito difensore dei massoni, ci fa dubitare che se il Sanminiatielli non è *verde* è *verdeggiante*.

E' il *Giornale d'Italia* — in cui vi sono diversi redattori massoni — che fa una guerra spietata di fianco, col propugnare tutte le cause shallate, non ultima quella dei modernisti contro la Chiesa, a beneficio e secondo gli intenti della Massoneria. Ed è certo per mezzo del *Giornale d'Italia* che l'oro massonico sovviene — forse inconsapevolmente per parte di costoro — i modernisti.

Ricordiamo una informazione che il serissimo *Momento* ebbe giorni fa da Roma: « che come per l'artificiale movimento anticlericale dei mesi scorsi, così anche per l'attuale campagna antipapale modernista, i fondi siano somministrati dai bloccardi francesi, che hanno un autovevole ed ufficiale loro agente qui a Roma stessa. I fondi necessari alla pubblicazione dell'anti enciclica e perfino — si aggiunge — gli altri di sovvenzione occulta a qualche ribelle proverrebbero da un noto diplomatico, che sa all'oppo fare anche le parti dei fratelli trepuntini di *Rue Cadet*. » Si tratterebbe dell'ambasciatore francese a Roma, il famigerato Barrère.

Tanto per il *Giornale d'Italia*. Ammesso adunque che un po' di verde si sia applicato anche al blasone del Sanminiatielli, pure in questo caso — anzi a più buon dritto — la sua affermazione è più che discutibile.

La grave situazione in Portogallo

La prolungata dittatura del primo ministro franca, senza la convocazione del Parlamento è causa di grave malcontento in Portogallo. Il Re non ha contezza della situazione, e disse che, se avvenissero in questo momento le elezioni, il signor Franco, il dittatore, sarebbe baciato in fronte dalla vittoria. L'asserzione regale è più che contestabile. Il blocco contro la dittatura va assumendo proporzioni sempre più vaste. Tutti i colori, tutte le bandiere, tutte le fedi si uniscono contro Franco; rigeneratori progressisti, dissidenti, monarchici, repubblicani, fanno tacere le preferenze di partito per convergere tutte le loro energie contro il dittatore.

Le popolazioni di città soprattutto non vedono di buon occhio la dittatura. A Lisbona e a Porto è l'elemento repubblicano che prevale, altrove sono i monarchici, ma monarchici e repubblicani vanno d'accordo

quando si tratta di scuotere il gioco di Franco.

La stampa non è in genere favorevole al governo.

Madrid, 22. — Il *Liberal* riceve da Lisbona notizie gravissime. La censura è severissima. I cittadini sono minacciati della deportazione in Africa. Un gabinetto apre tutte le lettere sospette. Ad Oporto fu avviata la procedura contro tredici giornali. Ragguardevoli nomi politici passano nelle file dei repubblicani. Si considera come inevitabile la caduta della monarchia. Nel pomeriggio di domenica esplose nella strada per Barrenha una bomba che uccise due persone le quali la avevano fabbricata; erano il medico Gonzales Lopez e l'elettrotecnico Herredia La bomba doveva essere lanciata nel teatro reale di San Carlo. Furono subito fatti 38 arresti e più tardi se ne fece un altro centinaio. Molte famiglie emigrano in Spagna ed in Francia. L'effervescenza è generale.

Un'Adua bancaria?

Edoardo Scarfoglio scrive nel *Mattino*:

La ricchezza pubblica dell'Italia è alla mercé delle Banche private, che hanno avviluppato l'Italia nella loro rete, e che, padrone di sé stesse, libere dei loro movimenti, non costrette entro i lacci d'alcuna legge né d'alcun controllo, aumentano continuamente il loro capitale, moltiplicano la loro attività, investono tutti i focolari dell'economia nazionale, e regolano a loro talento il mercato dei nostri valori. Ora di queste banche private le principali sono straniere: costituite con capitali tedeschi e francesi; aventi in Germania e in Francia i loro principali amministratori, sono gli organi effettivi ed attivi dello sfruttamento della ricchezza italiana a beneficio degli stranieri. Sinora queste banche si facevano una concorrenza spietata e nella loro rivalità era riposta la maggiore alea di sicurezza per noi; ma recentemente uno scambio di amministratori avvenuto fra gli istituti stranieri di cui esse sono le emanazioni è apparso come l'indizio di una intesa ai nostri danni.

L'obiettivo finale della guerra sorda che si muove oggi agli istituti di emissione è la Banca d'Italia.

E' ad essa che si mira, a traverso la rovina di tutta la nostra economia, poiché quella caduta, tutta quanta la ricchezza italiana sarà in mano dei tedeschi e dei francesi. Ciò può parere a prima vista un'esagerazione; ma se voi riflettete che la Banca d'Italia non ha che un capitale di 100 milioni, e che nei disastri che si preparano 100 milioni possono essere travolti in un mese, vi persuaderete che il pericolo è molto meno fantastico di quel che si crede.

E' più sotto: I quartieri generali della guerra che si è impegnata contro l'Italia economica sono a Berlino e a Parigi. Non bisogna rinnovare gli errori che si commissero in Abissinia, mandando un paio di battaglioni contro un esercito. Io credo che noi siamo giunti all'ora critica della nostra economia nazionale: si tratta di conquistare la nostra indipendenza economica o di sottoscrivere per un altro secolo a un patto di servitù. Si tratta di respingere l'assalto formidabile che ci si dà, o di vedere un miliardo almeno di nostri valori industriali passare la frontiera, accaparrati a prezzi di fallimento.

PICCHE SONORE!

I lettori sanno come l'*Avanti!* abbia preteso di dar lezioni di moderazione agli anarchici della *Protesta umana*. Questi ora rispondono per le rime ai catoni del giornale socialista scrivendo al loro indirizzo: « Di *savii* nel partito socialista italiano ve ne sono molti, e ve ne sono anche di *savissimi*. Ne conosco di quelli che alle spalle dei poveri lavoratori percepiscono dei mensili superiori, ben superiori, alla pagnotta del signor procuratore del Re. Vi sono dei *savissimi* nel partito socialista (che sia di questi il compagno Noè Delysle?) che go-lono di due, di tre, di quattro, di cinque stipendi: direttore di giornale, segretario della Camera del lavoro, conferenziere propagandista, viaggiatore dell'*Umanitaria*, ispettore di lavori, corrispondente dell'*Avanti!* ecc. ecc. Complessivamente saltano fuori 500 lirette al mese che mozzano le velleità rivoluzionarie e fanno del socialista un perfetto conservatore, foreajolletto e timoroso a cui un movimento cosciente può togliere la male acquistata agiatezza ».

L'«Umanitaria» di Milano

Una vera epidemia di peculati infiorisce nel campo socialista nelle due branche antagoniste dei sindacalisti e dei riformisti. Oggi è la volta, fra l'altro, d'un impiegato riformista dell'*Umanitaria*.

L'altra sera si riuniva dalle 21 fino alle 24 la presidenza dell'*Umanitaria* per prendere i provvedimenti resi necessari dopo quanto era risultato in questi giorni a carico di un impiegato. Vennero interrogati parecchi degli addetti all'amministrazione dell'*Umanitaria* per stabilire se fosse uno solo l'impiegato colpevole o se invece su di altri ancora dovesse riversarsi la responsabilità delle irregolarità scoperte. Si sarebbe accertata la colpevolezza di una sola persona.

Il denunciato è tal Gaetano Migliavacca, un giovane di circa trent'anni. L'imputazione per la quale l'*Umanitaria* ha deciso di denunciarlo è di essersi egli appropriato di una somma — la quale, per quello che si è potuto sino ad ora stabilire, si aggirerebbe intorno alle mille lire — dell'*Umanitaria* senza poi farne il versamento alla cassa.

Ma questo non è che un episodio insignificante — forse individuale — delle malversazioni nell'Istituto, fondato dal municipale testamento di un millionario per l'elevazione della classe operaia, e ridotto dai riformisti, che riuscirono a conseguirlo, ad una vera vacca (il brutto termine è reso d'attualità dal processo Nasi) la cui mungitura è riservata esclusivamente alla nutrizione del « Partito ».

Ogni due anni si fanno le elezioni nei primi mesi. Le ultime ebbero luogo quasi due anni fa. I cattolici per poco non la conquistarono; e furono i metodi infamidi degli spadroneggianti soltanto che impedirono la vittoria dell'onestà e della maggioranza.

Ora ci approssimiamo alle nuove elezioni ed i riformisti sono preoccupati di conservarsi lo sgabello del comando e sono quindi in grandi faccende per accaparrarsi le iscrizioni dei *comuni d'arme* che garantiscono l'esito delle elezioni fatte in famiglia. Il lavoro ferve nascosto, all'insaputa dei *profani*, non tanto nascosto però che non sia stato possibile averne qualche notizia.

Base naturale della leva in massa è la Camera del lavoro, ove i riformisti fanno la pioggia ed il bel tempo e la propaganda è specialmente viva in seno a quelle sezioni più legate alla tendenza addomesticata del socialismo. Ad esempio la Sezione compositori ed impressori ha diramata un'apostila circolare nella quale si esaltano i benefici della istituzione Loria a vantaggio delle classi lavoratrici. La circolare termina con questo appello:

« Ottenuti tutti vantaggi morali e materiali e coll'intento di conservare l'attuale carattere alla *Società Umanitaria* — impedire cioè che, nelle prossime elezioni, essa cada nelle mani dei nemici di ogni progresso sociale — i sottoscritti comitati invitano i colleghi tutti a fare una volta ancora il loro dovere, inscrivendosi in questa benefica società, ed allargando la propaganda ai parenti, amici e conoscenti. Per facilitare le iscrizioni verranno consegnate agli esattori di tipografia apposite liste da circolare tra i nostri soci; gli esattori parziali potranno ricevere la quota d'iscrizione anche a rate settimanali, portando poi il corrispettivo di ogni singola quota ultimata alla sede sociale, dove un incaricato rilascerà la relativa ricevuta ».

Noi ignoriamo quale diritto abbiano i dirigenti la sezione compositori e impressori di insultare banalmente a dei galantuomini, solo perchè hanno il grave torto di non essere socialisti, designandoli come « nemici di ogni progresso sociale », ma vorremmo però sapere in base a quali principi di coerenza e di onestà politica, il consiglio direttivo dell'*Umanitaria*, che due anni or sono ricorse a tutti i mezzucci di formalità per ostacolare l'iscrizione dei soci che non erano in odore di... santità rossa, permette ora l'infornata dei moretti senza domanda personale, senza garanzia che i nuovi soci siano maggiorenti, sappiano leggere e scrivere ecc. ecc.

Il nostro desiderio rimarrà insoddisfatto; tuttavia abbiamo ereditato nostro dovere segnalare la nuova illegalità perpetrata da coloro che assumono le pose sdegnose appena qualche sguardo indiscreto osa penetrare nella loro istituzione, anche per illuminare quelle autorità titorie che verso i signori dell'*Umanitaria* hanno usato larghezze inspiegabili.

DALLA PROVINCIA

Cividale

22 novembre.

Lutto di Mons. Decano.

Giunge notizia da Serajevo (Bosnia) che ivi venne a morte il sig. Luigi Tessitori fratello di Mons. Decano Giuseppe Tessitori, il quale da alcuni giorni erasi recato a Serajevo per assistere il fratello moribondo.

Presentiamo a Mons. Decano ed a tutti i parenti dell'estinto le più vive condoglianze.

Gemona

22 novembre.

Per la verità.

Ci è pervenuta una lettera del nostro corrispondente ordinario da Gemona, signor G. Capriz, nella quale egli ci tiene a dichiarare che la corrispondenza di ieri da Gemona, non è sua.

Tanto per la verità.

Ancora sul banco Pasquali-Stroili.

Abbiamo ieri riferito le critiche che si fanno al Pretore per aver precipitato un po' troppo le cose provocando un non voluto né desiderato fallimento. Peraltro ci vien detto che il Pretore non poteva agire diversamente, poiché la legge esige che, tre giorni dopo sospesi i pagamenti, i registri sieno portati al Tribunale. E i pagamenti erano effettivamente sospesi al Banco Stroili. Aggiungasi che al Pretore doveva essere pervenuto il senatore di irregolarità, per le quali doveva di conseguenza procedere trattandosi di interesse pubblico.

Frattanto sono stati posti i sigilli anche alle case del cav. Daniele Stroili e del dott. Pasquali. Si aspetta poi la relazione del curatore avv. Levi per conoscere la situazione, ancora non conosciuta nonostante le cifre arrotondate che si fanno correre.

I parenti del cav. Stroili hanno avuto ieri, in casa Bertolioli, una lunga conferenza per concludere il da farsi. Non si conosce però il risultato.

Sembra che il dott. Pasquali si sia allontanato da Gemona.

Buia

22 novembre.

La festa di ieri.

Celebrata in Avilla in onore della B. V. della Salute non poteva riuscire di meglio, una giornata tiepida favorì il concorso dei fedeli, e di quanti si portarono in Avilla per godere degli onesti spettacoli preparati.

Tanto alle funzioni del mattino, quanto a quelle di sera fuvi numeroso concorso di popolo.

Dopo i vesperi sulla strada di Tonzo-lano si svolsero le annunciate gare ciclistiche, col concorso di numerosi ciclisti venuti da Udine, S. Vito, Miano ecc.

Si corsero prima le eliminatorie vinte rispettivamente la I. da Andrea Cozzutti, la II. da Tabotta Gio. Batta, la III. da Paoluzzi Italo; si corre poi un *repêchage* fra i secondi arrivati vinta da Cozzutti Pio.

Per la decisiva era viva l'aspettativa tanto più che erano rimasti in gara solo Buicini; dopo un lungo aspettare ecco finalmente arrivano, è ancora lo Cozzutti Andrea, II. o a metà macchina Paoluzzi Italo, III. o vicinissimo Tabotta Gio. Batta e IV. a 4 lunghezze Cozzutti Pio che era il favorito.

Dopo queste riuscite gare tutta quella fiumana di popolo (circa tre mila persone) si porta in piazza a udire il concerto della banda, la quale dopo terminato di suonare si rifugiò da Toni Brusin per un lieto benchè modesto simposio ivi preparato.

Tutti gli organizzatori non risparmiarono nulla per la riuscita della festa ma in modo particolare si distinse il noto corridore A. Barnaba che tanto bene organizzò le corse ciclistiche. *Spectator.*

Percotto

22 novembre.

Il 60.º al Santuario di Muris.

Ricorreva il sessantesimo anno dalla riedificazione del Santuario di Muris, e perciò ieri, Madonna della Salute, si volle ivi celebrare una solennità degna di nota. Annunziata la gran festa nella decorsa domenica col suono gradito di tre nuove campane, fuse dalla rinomata fonderia De Poli; preceduta da un triduo di predicazione, sostenuto con valentia dal Rev. mo D. Felice Michelutti; si svolse ieri in tutta la sua sontuosità religiosa. Celebrò l'ill. mo Mons. Luigi Sambuco Prot. Ap. Arcip. di Aquileia; e i cantori di Percotto sotto l'inappuntabile direzione del M. R. D. Giuseppe Dorigo, eseguirono molto bene la liturgica e devota Messa del Maestro O. Ravanello, dedicata a S. Pietro Orscolo. Alla sera sfilò la processione colla venerata ed antichissima Statua della B. V. di Muris: quanto popolo precedeva e seguiva quella Statua!

La festa non poteva svolgersi meglio. Una sola nota suonante: l'intervento della

banda locale, benchè non invitata. Ma non curiamoci di essa.

Sincere grazie all'ill. mo Mons. Luigi Sambuco che ci volle onorare di sua presenza; all'oratore, al direttore della Messa; a tutti i Sacerdoti che intervennero alla festa, e specialmente ai quattro Sacerdoti che portarono la venerata Statua: un bravo di cuore ai cantori; ma vada un plauso e una lode meritata al nostro amatissimo Pastore D. Lodovico Possoni, perchè iniziatore ed anima di questa festa e perchè, in pochi anni, colle offerte della buona popolazione di Percotto e dei paesi limitrofi, seppe portare il Santuario di Muris a quel decoro e a quel lustro che gli compete. Oh! la fausta ricorrenza di ieri non si cancellerà mai dalla mente e dal cuore di quei tanti che si gloriano di professare tenera devozione alla B. V. di Muris, e che ne diedero saggio coll'accostarsi assai numerosi ai SS. Sacramenti!

L'innominato.

S. Pietro (Ragogna)

22 novembre.

Festa ben riuscita.

Favorita da uno splendido sole ebbe ieri luogo in questa parrocchia la tradizionale festa della Madonna della salute.

La cronaca è presto fatta: è la comune è quella di tutte le simili feste: sparo di mortaretti, archi trionfali, grande affluenza di popolo specialmente alla processione che si svolse, veramente devota imponente, lungo un percorso di oltre 50 minuti.

Ma chi portò la vita chi mise in moto questo paese, fino a ieri quasi dimenticato, fu la filarmonica di Mels diretta dal m. Pesante di Udine. Il servizio prestato sia nella processione, come nel programma svolto sulla piazza fu sotto ogni aspetto inappuntabile. Decisamente detta filarmonica schiettamente cattolica, grazie all'energia all'impresario di quell'attivo ed intelligente organizzatore che è il sig. Canciani Luigi, può senza tema, mettersi al fianco delle sue brave consorelle sicure di un splendido avvenire.

Ecco quanto può in un paese, sia pur piccolo come Mels, la buona volontà di un coadiuvato da pochi se gli stanno d'intorno offezionati come figli al padre.

Un bravo al Paroco D. Venturini ed a quei parrocchiani che prepararono una festa tanto bene riuscita: un ringraziamento ed un cordiale augurio alla filarmonica di Mels perchè, crescendo ancora di numero, cresca pure in concordia in valentia fine ad occupare quel posto che meritamento le spetta. X.

Attimis

22 novembre.

Contro il VII comandamento.

Mentre domenica 17 corr. a due ore di notte un certo Binutti Armando cocchiere presso gli Illustri Conti Attimis stava per aprire la porta della sua stanza da letto situata vicino al palazzo dei Conti, trovò che la porta da lui poco prima chiusa a chiave era aperta. Tuttavia incalzando se stesso, credendo di non aver ben chiuso quand'era partito, entrò per mettersi a letto. Ma allora dovette a malincuore convincersi, che le cose stavano ben altrimenti; perchè non vide più la giubba della livrea, un vestito nuovo, una lana per rasoio di sicurezza ed un libretto della cassa rurale di Attimis. E chi era il ladro? Certamente non un forestiero, perchè non avrebbe saputo cogliere così bene il momento, in cui il Binutti si era allontanato.

Intanto la benemerita indaga.

Altra roba.
Si dice che un Santo, di cui ora non ricordo il nome, avendo chiesto un non so che al suo superiore, questi gli rispondeva con un suo intercalare: Va al forno; ed il Santo pigliando quelle parole come un comando, uso com'era ad ubbidire ciecamente, sia andato subito nel forno, dove che si fin a quando sarebbe rimasto, se il fratel fornaio non lo avesse tirato fuori, appena se n'era accorto. Ebbene; questo, o press' a poco, successe ad Attimis domenica sera circa alle 24. Un certo tipo, che vorrebbe essere un anticlericale, ma a quanto pare non ne sa fare il mestiere, si lasciò trovare domenica alla mezzanotte, come vi disse, nel forno di uno dei panettieri di Attimis. A quale scopo? Lui dice che vi era andato pigliato dal vino, non sa neppure lui, il perchè. Ma allora, perchè non entrare per la porta che mette sulla via? Io direi sia andato per raddrizzare col caldo del forno, (il male si è che il forno era freddo) per raddrizzare, dico, le sue gambe, che tutt'altro che parallelamente gli pendono dal busto. Ma come la pensa la benemerita? Dubito che se la sia ben cavata. Del resto non vi pare, che, per quanto vale, sia carina? B.

Una condanna.

Ieri abbiamo saputo della condanna della nostra guardia forestale Carmignani, che nonostante la strenua difesa dell'avv. Cozzutti, il quale anziché di concessione coi... clienti del Carmignani, sostiene trattarsi di corruzione, dal Tribunale venne

La Svizzera, il gozzo e la scienza.

Berna, 22. — Il Consiglio Federale sottometto alle Camere un proposta di legge concernente la creazione di un Comitato, composto di scienziati illustri, con mandato di studiare e riferire sulle cause della diffusione del gozzo in Svizzera.

Nel rapporto che accompagna il progetto di legge, il Consiglio Federale constata che il gozzo è una delle malattie più frequenti in Svizzera. Il fatto merita l'attenzione non solo dei medici, ma interessa anche dal punto di vista nazionale, principalmente per quanto riguarda l'esercito. Infatti le statistiche basate sull'esame medico delle reclute stabiliscono che dal 1901 al 1905 su 40.736 coscritti definitivamente riformati 6922 lo furono per causa del gozzo: ciò che rappresenta più del 14 per cento.

L'Assemblea Federale voterà di certo la proposta di legge, la questione essendo da lungo tempo propugnata dalla stampa e dalla pubblica opinione.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.

I cristiano-sociali contro le tasse.

Vienna, 22. — I deputati cristiano-sociali Wittek e Silberer presenteranno oggi una proposta d'urgenza chiedente la revoca dell'ordinanza del ministero del commercio del 22 dicembre 1906, concernente l'aumento delle tasse postali e telefoniche.

Conversioni di protestanti al cattolicesimo

Roma, 22. — La *Corrispondenza Romana* segnala numerose conversioni di protestanti al Cattolicesimo negli Stati Uniti. Si notano anche le conversioni di notabilità, e fra queste le recenti del vescovo protestante dell'Oregon insieme alla moglie e ai 9 figli, del direttore delle Ferrovie del Pacifico Marshall, del Rettore della chiesa presbiteriana di Evanstar nell'Illinois, di Wish professore dell'Università di Columbia, di Hall presidente dell'Associazione della Stampa di Chicago, della figlia dell'ammiraglio Wirde.

Le disgrazie d'un antipapa moderno.

Un redattore dell'*Indépendance Belge* ebbe la melanconica idea di intervistare Enrico des Houx il papa bleu buon'anima che s'era proposto nientemeno di creare uno scisma in Francia sulla piattaforma delle associazioni di culto.

— E' finito il vostro movimento? chiese il redattore dell'*Indépendance Belge*. — Finito per sempre, rispose il des Roux. La colpa è di Briand che non volle marciare, pose anzi dei bastoni tra le ruote. Figuratevi che si videro circolare nelle nostre associazioni persino delle «démouilles» qui se promettent quelquefois dans le boulevards extérieurs». Il fatto è inedito e piccante. Il papa bleu invece di cattolici autentici vide accorrere delle «démouilles» del genere. Per un fondatore di chiese nazionali la cosa non è punto incoraggiante.

I pericoli, la fame, l'epidemia nelle povere Calabrie.

Il telegrafo segnala ogni giorno nuove scosse di terremoto in Calabria. L'altra mattina verso le tre fu avvertita una sensibilissima scossa di terremoto nei paesi già devastati, scosse più leggere a Reggio e in altri paesi un'altra scossa fu avvertita alle 15.35. Le popolazioni, impressionate, non vogliono rientrare nelle case per timore che da un momento all'altro possa succedere un disastro. Finora non sono segnalati danni. Il tempo è pessimo e le popolazioni la scorsa notte sono rimaste all'aperto sotto una pioggia torrenziale.

Causa le scosse di terremoto a Feruzzano e Bruzzano crollarono altre case. L'impressione è enorme e dovunque serpeggia un gravissimo malcontento contro il Comitato governativo per il ritardo dei provvedimenti necessari.

In Roghudi le case sono generalmente lesionate, ed è necessaria la demolizione di esse. Il caso più notevole e rattristante è la grande frana che minaccia la distruzione dell'intero abitato, perchè, nello stato attuale basta una semplice scossa tellurica per mandarlo dalle fondamenta giù in fondo al fiume. Si proporrà, per questo fatto, il trasferimento del paese in un'altra località più solida e più resistente.

Nella borgata Ghorio i danni sono anche immensi, basta dire che occorre demolire 30 case, puntellarne 5 e concatenarne altre cinque. A queste ultime, essendo i fabbri-

cati in località molto alta, occorre provvedere subito per poter assicurare le case sottostanti, tutte abitate.

Intanto un gran fermento serpeggia fra gli operai — che vedono svanite le loro speranze di poter lavorare per campare la vita in quest'inverno — contro il Comitato governativo che — si dice — vuole adibire alla riparazione delle case danneggiate dal terremoto gli operai della Lega delle Cooperative di lavoro di Milano.

Dai diversi comuni danneggiati dal terremoto, giungono notizie allarmanti circa l'epidemia del vaiolo e della pustola maligna, ivi scoppiata.

Brancaleone, 22. — Stamane alle ore 3 e 10 fu avvertita un'altra scossa di terremoto.

La popolazione in seguito alla nuova scossa di stamane è impressionata per le continue scosse e si è rifugiata nelle capanne.

Piove dirottamente.

LE SUORE E LE SEMI-DOTTORESSE

Il Consiglio municipale della città di Saint-Quentin ha respinto solennemente la proposta di un socialista anticlericale, che pretendeva di scacciare le suore dall'ospedale urbano, e sostituirle con infermiere laiche, semi-dottoresse. Un consigliere cattolico, fra l'altre cose, fece palesé al consiglio che mentre le 26 suore infermiere non importavano annualmente che la spesa di 5.200 franchi in complesso, le 20 infermiere laiche, con cui si era proposto di surrogarle, avrebbero portato in bilancio ogni anno, pel loro complessivo stipendio, la somma di 52.000 franchi. Il povero consigliere socialista e anticlericale restò con un palmo di naso.

Le dimissioni del gen. De Giorgis

Corrono insistentemente le voci delle dimissioni del generale De Giorgis comandante supremo del servizio di gendarmeria in Macedonia, per l'opposizione sorda e tenace che il De Giorgis incontra da parte del governo turco nella esplicazione delle sue funzioni. Pare anzi che questa volta il governo turco faccia varie pressioni perchè queste dimissioni diventino presto un fatto compiuto sperando così di complicare le cose e rendere impossibile o almeno ritardare la riforma giudiziaria meditata dalle potenze già da tanto tempo e che ora sarebbe assolutamente necessaria ed urgente.

Pare che la causa dell'ultimo scroscio siano state le rimostranze del generale al generale della polizia turca Hilmi Pascià che incendiò la casa d'un cristiano che non lo volle accogliere.

Le potenze però terrano certo man forte contro la Turchia, e se il De Giorgis si dimetterà sarà chiesta all'Italia, la nomina d'un successore.

Le conseguenze di una crisi.

Operai licenziati.

Londra, 22. — I giornali pubblicano un dispaccio da Nuova York in data 21, il quale annunzia che avendo la compagnia Pensylvania Railway annullata un'importante ordinazione di locomotive che aveva fatto ultimamente alle officine Baldwin, queste officine hanno dovuto licenziare immediatamente ottomila operai. E' probabile che se ne debbano ancora licenziare altri 9000.

L'esodo degli emigranti dal Nord-America.

Nuova York, 22. — La ressa degli emigranti che vogliono rimpatriare è enorme. I piroscafi partono zeppi di passeggeri. Il piroscafo *Main* del Lloyd Nord tedesco salpò ieri da Nuova York per Brema con a bordo 2400 passeggeri di sotto coperta.

Non andate in America.

Roma, 22. — Il Commissariato d'Emigrazione comunica: Il Consolato generale di Nuova York telegrafa che in seguito alla crisi attraversata dagli Stati Uniti d'America ed ai conseguenti numerosissimi licenziamenti di operai da parte di stabilimenti manifatturieri e di imprese di lavoro, è da sconsigliarsi vivamente, almeno per ora l'emigrazione diretta a quegli Stati e particolarmente al distretto di Nuova York.

Ancora una querela.

Si ha da Aversa: Oltre alla querela per diffamazione, con ampia facoltà di prova, sporta dal segretario vescovile mons. De Biase contro il giornale socialista *La Luce* di Caserta, ne è stata sporta e ratificata già un'altra contro il giornale *Roma* di Napoli, pure per diffamazione e sempre per parte di mons. De Biase. Il primo processo avrà certamente luogo alla fine del corrente mese, presso il tribunale di Santa Maria Capua Vetere, essendo stati già intesi tutti i testimoni citati ed anche gli imputati socialisti.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosi, il Clorophènd.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosi, il Clorophènd.

condannato a mesi 15, giorni 18 e 140 lire di multa. Così anche i metodi originali della nostra guardia forestale, che dava multe per ogni nonnulla e poi le ritirava dietro compenso dei... multati, hanno avuto una buona volta giustizia.

Forni di Sopra

22 novembre.

Il dolore per la partenza di don Paolo.

Il nostro r. mo Economo, don Paolo Faleschini ha lasciato il nostro paese, ove la sua virtù e bontà l'avevano fatto tanto apprezzare.

Molti capi famiglia offersero al partente una cena d'addio nelle sale della cooperativa. Lo accompagnò poi l'altra sera fino ai confini della parrocchia una folla stragrande di popolo, con molte bandiere abbrunate. Prima della separazione, nell'osteria sulla strada verso Forni di Sotto gli venne offerto un Vermouth d'onore.

LE NUOVE MONETE D'ORO.

Roma, 22. — Nella firma reale di ieri il Ministro del Tesoro on. Carcano presentò al Re i modelli delle monete d'oro.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 24 — s. Prospero.
Lunedì 25 — s. Caterina.

Fiere e mercati della Provincia

Udine, Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Romans, Paluzza e Sacile.

Bollettino meteorico del 23 novembre

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.
Ore 8 ant. Termometro 1.6 — Minima aperta della notte - 0.8 — Barometro 753 — Stato atmosferico bello. — Vento E pressione calante.
Ieri bello.
Temperatura: Massima 5.8 — Minima 2.1 — Media 4.55 — Acqua caduta mm. —

„Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*. Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Ai Cresimandi.

Giorni assegnati per la Santa Cresima fino al primo Gennaio 1908:
Domenica 24 Novembre Sacra Ordina-zione alle 3, poi Cresima in Segnacco.
Lunedì 25 Novembre Cresima in Segnacco alle 9.
Domenica 1 Dicembre Cresima in Tor-reano di Cividale alle 10.
Nelle Domeniche 8, 15, 22, 29 Dicembre 1907 e Primo d'Anno 1908 Cresima in Udine a mezzodi.

Cose della Giunta

(Seduta del 22 corrente)

Scuola festiva a S. Domenico

Ha deliberato l'apertura del corso elementare festivo a S. Domenico, essendosi raggiunto un discreto numero di iscrizioni e ne ha affidato l'insegnamento alla maestra Passero.

Cassa valore locativo

Ha approvato il ruolo suppletivo della tassa sul valore locativo per il corrente anno.

Definitive disposizioni sul lavoro diurno del forna

Viste le domande dei proprietari di forno e degli operai panettieri;
Sentito sulle domande stesse l'avviso favorevole della Commissione Amministratrice del Forno Comunale;
Riconoscendo che le esigenze dell'industria panificatrice e quelle dei consumatori consigliano una anticipazione nell'inizio del lavoro stabilito dalle recenti disposizioni municipali;

Viste le recenti conclusioni del Comitato permanente del Lavoro che sta studiando il progetto di legge sull'abolizione del lavoro notturno dei Fornai,

La Giunta

In via d'urgenza in luogo e forma di Consiglio, a termini dell'art. 136 della Legge Comunale;

A parziale modificazione della deliberazione consigliare 27 Settembre corrente anno N. 4982, in via d'esperimento

Delibera

A partire dal giorno di approvazione della presente da parte della competente autorità è proibito ai panettieri, fornai e pasticceri il lavoro notturno dalle 21 alle 4 per tutto l'anno, intendendosi che tutte le operazioni principali e sussidiarie della produzione debbano compiersi dalle 4 alle 21 e ferme del resto tutte le altre disposizioni già prese nei riguardi dell'abolizione del lavoro notturno e della introduzione in Comune del pane fabbricato fuori Comune.

Nessun migliore ginnastica per i polmoni, nessun migliore preventivo per le tossi, catarrhi, mal di petto in genere — delle inalazioni di Chlorophènd.

Nel mondo nuovo.

La conquista dell'aria e la Mostra di Torino nel 1911. Una splendida attrattiva della Mostra di Torino, e che potrà esserne il clou, sarà costituita dalla Sezione aeronautica e dall'organizzazione di concorsi internazionali di dirigibili...

Il Re Vittorio Emanuele III, alto patrono dell'Esposizione, ha teso compreso, con la sua modernità di pensiero, l'importanza e il significato di siffatta iniziativa — la quale darà un energico impulso alla scienza aeronautica, rivolgendone le applicazioni anche ad ausilio della nostra difesa militare — e l'ha fin d'ora incoraggiata col offrire una Coppa Reale per le gare internazionali dei dirigibili.

I promotori della Sezione aeronautica propongono che il premio per i dirigibili sia almeno di 250 mila lire e che siavi un altro premio per gli aeroplani di almeno 100 mila lire.

La relazione da essi compilata — e di cui il nostro Sovrano ha preso conoscenza con particolare interesse — prospetta la convenienza che gli aerostati vengano costruiti in guisa e in ubicazione tale che possano, dopo l'Esposizione, essere utilizzati dall'autorità militare per stabilire in Torino una vera e possente stazione aeronautica a guardia della frontiera occidentale alpina; e che il dirigibile e l'aeroplano premiati possano dalla Commissione Esecutiva della Mostra essere donati al Governo italiano per la difesa del paese.

Nozioni di Agrimensura per gli alunni delle Scuole Agrarie e per gli agricoltori.

E' questo il titolo di una recente pubblicazione di A. ed I. Rossi, professori nelle R. R. Scuole pratiche di Agricoltura, la quale, se non è destinata a « rifar la gente » come il Giusti voleva che fossero i libri, merita indubbiamente di esser classificata tra le più utili, sia per la materia trattata, sia per la chiarezza della esposizione.

Ed infatti, questo manuale offre agli agricoltori nella maniera più semplice ed efficace il mezzo d'istruirsi per risolvere presto e bene tanti problemi di pratica agraria, concernenti le piantagioni, la sistemazione dei terreni, la regolare distribuzione del letame, i fossi di scolo, le foggiature, la misurazione dei terreni, dei mucchi di cereali e via dicendo.

Il libro, edito dalla Tipografia del Patronato, consta di 112 pagine con 87 figure intercalate nel testo. (Prezzo L. 2).

Le noie nei passaggi a livello.

Data la prolungata chiusura d'una barriera della strada ferrata, si possono aprire i cancelli e passare, nonostante le proteste del casellante, senza incorrere in una contravvenzione? Una sentenza del pretore di Siena, che ha giudicato in una causa contro Anacleto Barucci, imputato appunto di aver commesso ciò, dice dei molti inconvenienti a cui dà luogo la prolungata chiusura delle barriere, che talvolta rimangono vietate per lunghe ore, per attendere il passaggio di un treno in ritardo o di un facultativo viaggiante con orario indeterminato, e che il regolamento ferroviario non può legittimare uno stato quasi permanente e così frequentemente ripetuto di violazione della libertà dei cittadini circolanti per le vie rotabili ordinarie, o di danneggiamento dei loro interessi. Questo stato di fatto, violando i diritti dei cittadini, è una arbitraria applicazione di quella che è ottima disposizione di regolamento.

Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.º reggimento fanteria eseguirà domani 24 novembre 1907 in Piazza V. E. dalle ore 15 alle 16.30.

- 1. Marcia « Banda Rossa » Sorrentino
2. Sinfonia « Le Maschere » Mascagni
3. Valzer « Bruno o Blonde » Bartz
4. Congiura « Gli Ugonotti » Meyerbeer
5. Fantomina « Il Cid » Sacchini
6. Mazurka Strauss

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 22 novembre 1907.

Rendita 3.75 0/0 L. 103.27
» 3 1/2 0/0 (netto) » 102.15
» 3 0/0 » 69.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1125.—
Ferrovie Meridionali » 642.50
» Mediterranee » 369.—
Società Veneta » 180.50

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 497.50
» Meridionali » 335.75
» Mediterranee 5 0/0 » 498.—
» Italiane 3 0/0 » 339.50
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 492.50

Cartello.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 » 497.—
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 503.75
» » 5 0/0 » 509.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 505.—
» » 4 1/2 0/0 » 509.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.—
Londra (sterline) » 25.24
Germania (marchi) » 122.80
Austria (corone) » 104.26
Pietroburgo (rubli) » —.—
Rumania (lei) » 98.—
Nuova York (dollari) » 5.12
Turchia (lire turche) » 22.44

Alla Banca Commerciale.

La Banca Commerciale di Udine, in seguito a deliberazione del Consiglio centrale ha nominato direttore della succursale di Udine il signor Leonardo Becker, già direttore dell'agenzia di Padova, ed ha nominato membro della direzione centrale il sig. Mino Gianzano, prendendo atto delle dimissioni del sig. Francesco Casanova.

Il sig. Becker potrà firmare collettivamente con un membro della Direzione centrale o con un funzionario locale.

Il Tram elettrico.

Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici nella sua odierna seduta ha esonerato la Società Friulana di elettricità dall'obbligo dei freni ad aria compressa sulle vetture automotrici per l'esercizio delle tramvie elettriche nella nostra città.

Sappiamo che la Società farà tra breve le prove per esperimento nelle ore notturne, non appena i fili del telefono saranno alquanto spostati ed alcuni fanali della pubblica illuminazione rimossi.

Tiro a Segno

Domani dalle ore 8 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 16 nel poligono di Cividale si eseguiranno le lezioni regolamentari.

Una splendida laurea.

Ieri si laureò a Vienna, con lode ottenendo il massimo dei punti, l'egregio giovane Augusto de Fiori, figlio del cassiere della Banca Commerciale. Alle felicitazioni degli amici vadano anche i nostri auguri di una brillante carriera.

Il processo contro Pitton.

Oggi nell'aula delle Assise si discuterà il processo in contumacia contro Pitton Luigi di Sante, d'anni 25, muratore di Zoppola, che dopo il delitto di Pordenone riuscì a fuggire e che deve rispondere di avere in Pordenone, il 22 aprile 1907, determinato il Fornis ed il Meneghel a commettere l'omicidio premeditato di Antonio Toffoletti.

Poichè il processo è fatto contro un latitante, si discuterà senza l'intervento di giurati e di avvocati difensori.

Echi degli assassini di Pordenone.

Venne fatto ricorso alla Cassazione contro le sentenze delle Assise di Udine nei riguardi del processo degli assassini e complici nella strage dell'Ing. Toffoletti.

Il ricorso, firmato già da tutti i condannati, presenta dei motivi abbastanza seri sia riguardo a certe forme di procedura come sul fatto della premeditazione voluta della Corte, contro il parere del P. G. e della difesa nei riguardi di Santin, Misana e Civran.

Per un calcio di cavallo.

All'ospedale venne ieri medicato certo Colle Giovanni di anni 42 abitante a San Gottardo di professione carrettiere. Mentre si trovava vicino al suo cavallo si ebbe da questi un calcio potente alla mano destra riportando una contusione grave con abrasione cutanea alle dita anulare e mignolo della mano destra, e frattura della prima falange del dito anulare.

Viene dichiarato guaribile in 25 giorni.

Teatro Minerva.

Giulietta De Riso.

Questa sera sabato alle ore 20.30 avrà luogo la prima rappresentazione. Si darà: Costi va il mondo, bibbia mia. La lezione per domani ed Un qui pro quo.

Cinematografo Roatto.

Questo colossale cinematografo, si è ormai affermato ed imposto con la bellezza e fermezza delle sue proiezioni, di illusione perfetta. Una ressa enorme vi si accalca ad ogni rappresentazione, dimostrandosi spesso si deve rimandare qualcuno per assoluta mancanza di spazio. Auguriti di sempre crescente successo al sig. Roatto,

Circo Zavatta.

Ricordiamo che il Circo Zavatta che incontrò quest'anno tanto favore nel pubblico, è alle sue ultime rappresentazioni.

Chi vuol passare alcune ore di vero godimento, assistendo a spettacoli interessantissimi, non manchi di approfittarne. Questa sera grande rappresentazione con programma del tutto nuovo.

Mercato d'oggi.

Frumento da L. 18 a L. 19 all'etol.
Segala da L. 13 a L. 14 all'etol.
Granoturco da L. 10 a L. 13 all'etol.

Uva da L. 30 a L. 40 il quint.
Pomi da L. 13 a L. 30 il quint.
Pere da L. 30 a L. 35 al quint.
Marroni da L. 23 a L. — al quint.
Castagne da L. 8 a L. 12 al quint.
Fagioli da L. 20 a 33 al quintale.

Cronaca Religiosa

Nella chiesa di San Nicola.

Domani 24 novembre alle ore 4 1/2 comincerà nella Chiesa di S. Nicolò l'ottavo per i defunti ascritti alla pia Unione dell'Ora Eucaristica. Predicherà l'illustre oratore sac. prof. Giuseppe De Donno. Si raccomanda caldamente di intervenire.

Ordine delle funzioni.

1. Al mattino S. Messa per i confratelli e consorelle defunti; ore 10.
2. Alla sera vesperi solenni per i defunti, discorso e Benedizione; tutte le sere la funzione comincerà alle ore 4 1/2.

Volete fare una cura depurativa del sangue veramente efficace? Bevetevi l'acqua salsodica di Sales, presso Voghera, acquistandola dalla Ditta concessionaria A. Manzoni e C., di Milano, via S. Paolo 11.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica.

Circolare del Comitato Diocesano

9 agosto 1907.

XLIV lista.

Somma precedente L. 6351.24

Risato (II offerta): L. 2.—

Aleuni offerenti L. 2.—

Campofornido (II offerta):

Offrono: L. 1.50: fam. Toscano Antonio; c. 50: fam. Casco Giuseppe; c. 10: Casco Paolino, Luigi e Maria Martina.

Totale L. 2.30

Parrocchia di s. Pietro di Nativitate:

Per protesta contro l'anticlericalismo

Offrono:

Cappellania di Lasiz L. 8.50 - Id. di Rodda L. 35.40 - Id. di Brischis L. 26.15 - Id. di Vernassino L. 5 - Id. di Erbezzo L. 13 - Id. di Terzimento L. 13.20 - Id. di Antro L. 13.50.

Totale L. 114.75

Chiusaforte e Raecolana:

Clero, associazioni cattoliche e popolo offrono L. 25.—

Pontebba:

Offrono: L. 20: il clero e popolo; L. 10: la Società catt. di M. S.; L. 5: la Confraternita del Rosario; L. 3: la Sezione Giovani.

Totale L. 38.—

Campeggio:

Da rettificarsi la somma di Campeggio a lire 0.30 in più.

Orario ferroviario

ARRIVI DA

Venezia 3.45, 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50

Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a).

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58.

Palmanova 8.30, (1) 9.48, 15.28, (1) 19.5, 21.46, (1)

Cividale 7.40, 9.51, 12.37, 17.52, 21.18

PARTENZE PER

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30

20.5, 23.9 (a).

Pontebba 5.28, 6.—, 7.58, 10.35, 15.32, 17.15, 18.10.

Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14.

Palmanova 7, 8 (1) 12.55, 14.40 (1) 18.20 (1).

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20 — festivo 21.52.

(a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes.

(1) A S. Giorgio coincide con la linea Cervignano-Trieste.

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Azzan Augusto d. gerente responsabile.

Udine, tip. del « Crociato ».

Cinematografo L. Roatto

IL PIÙ RINOMATO CHE VIAGGIA L'ITALIA

Macchinario proprio

Accuratezza - Nitidezza - Luce - Fermezza

Al corrente con le ultime novità della Cinematografia moderna

Tutti i giorni cambiamento totale

Scelti programmi splendidi ed attraenti

Prezzi popolari.

Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice

signora TERESA NODARI

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMIGLIARI

— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE

Telefono N. 324.

ESTRATTO di KEFIR

della premiata Latteria di Borgosatollo - BRESCIA

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESENZA IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini — Vince le diaree più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Concessionari esclusivi per la vendita:

A. MANZONI e C., Chim.-farm.

MILANO-ROMA-GENOVA

Si vende presso le principali farmacie.

Emulsione SCOTT Un Prezioso Rimedio di FAMIGLIA Raffadali (Girgenti), 11 Dicembre 1905. "In tutte le famiglie si usa la EMULSIONE SCOTT"

nelle debolezze organiche, come ricostituente-adipogene. E vezzato farebbe un torto alla scienza chi osasse negarne le proprietà terapeutiche, debellatrici della nevrosi, dei disturbi respiratori, dell'infuenza, delle anemie, delle scrofoli, della rebbiude e di parecchie dermatosi.

Le malattie che hanno origine dalla debolezza organica sono rapidamente e in modo sicuro guarite con l'uso della Emulsione SCOTT. Questo potente rigeneratore di forze è preparato con materiali di primissima qualità e secondo il processo scientifico esclusivo di Scott che assicura la perfetta assimilabilità del fegato di merluccio e degli ipofosfati, mentre ne rende gradevole il sapore e aumenta le singole proprietà alimentari tonico-ricostituente e depuranti. Gli organismi più indeboliti possono valersi della Emulsione SCOTT senza il minor inconveniente. La impareggiabile efficacia del rimedio è dimostrata dal sempre crescente favore del pubblico e dei sanitari. L'uso della Emulsione SCOTT rappresenta anche una economia in confronto della somministrazione di altri preparati perché quanto più essi cura viene in guarigione, altrettanto più presto cessa la spesa.



Trovati in tutte le Farmacie

Emulsione SCOTT

Stitichezza, Emorroidi, ecc.

Le vere pillole purgative dell'Antica Farmacia

Santa Fosca

non sono più NERE. — Da molto tempo per distinguerle e difenderle dalle numerose imitazioni sono BIANCHE, cifrate e solo in unica scatola (MAI SCIOLTE. — Quelle NERE o SCIOLTE sono volgari imitazioni.

Esigere la firma Ferdinando Ponci, Farmacia S. Fosca Venezia.

"Lancia profumi"

in cristallo figurato

ELEGANTISSIMI PEL LA TOILETTE

Prezzo L. 3.50 cadauno

con cent. 30 in più si spediscono franco nel Regno.

A. MANZONI e C. — Milano

Via Sala, 14-16 — Via S. Paolo, 11.

Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie

GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

VENEZIA

STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA

Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.

PASSAMANTERIE

Paramenti Sacri

Pianete, Piccoli, Tunicelle, Veli Ornati, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e padiglioni

VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA

Condizioni vantaggiose di pagamento — Progetti e campioni a richiesta

FABBRICA DEPOSITO E VENDITA

Campo S. Via 671-672 VENEZIA

Calle della Bissa N. 5420

Telefono N. 557 d

Offelleria AL MORO di Pietro Sirena - già Galanda UDINE, Via P. Canciani, 12 Grande assortimento in dolci Torta Palladio Millefiori (specialità della Ditta) Servizio a domicilio Paste sempre fresche Fantasia - Confetture sopraffine Bottigliaria

Dott. GIUSEPPE SIGURINI Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparechio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. VIA GRAZZANO 29 - UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

Per curare e prevenire volatiche, eczemi, pruriti, psoriasi, bottoncini, pustole, grane e tutte le malattie e impurità della pelle, procurandole bianchezza e freschezza, nulla v'è di superiore al Fluido Keller, preparazione americana assai in voga nel ceto elegante. Libro 2 al flavone. — Franco nel Regno L. 2.50. Deposito generale presso la Ditta A. MANZONI e C., Chimici-farmacisti — Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91.

FERRO-CHINA BISLERI! Il Chiariss. AR-VINCENZO D. GENTO di Palermo, medico della R. Casa, scrive: "posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonché gradito e di facile somministrazione agli infermi che per loro natura, sono negativi i prendere rimedi". MILANO Nocera Umbra Acqua da tavola Esigere la marca « Sorgente Angelica » F. BISLERI e C. - MILANO.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Seimnie, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

F. MARTINUZZI
 NEGOZIANTE IN MANIFATTURE
 UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addoppi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.
Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.
 Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza
 Premiato con medaglia d'oro 1903
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari
Occasione per Clero studioso.
Opere usate di S. Scrittura, Teologia, Oratoria: A Lapide, S. Gregorio, Benedetto XIV, Natale Alessandri, S. Gio. Grisostomo ecc.
 Rivolgersi al Collegio Arcivescovile - UDINE.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. *A. Manzoni e C.*, Milano. Via San Paolo 11.

AI SOFFERENTI di stomaco l'uso quotidiano, per un certo periodo di tempo della rinomata Polvere Stomatica Universale Barella di Berlino, riesce di grande giovamento. - Si vende da tutte le migliori farmacie a L. 3.50 la scatola grande e a L. 2.50 la scatola piccola. - Per posta unire cent. 52.

DA PIU' DI 35 ANNI si usano le pastiglie di Codeina del dott. Becher che sono veramente efficaci contro qualsiasi genere di tosse: gradevoli al palato, non disturbano le funzioni dello stomaco né producono inconvenienti di sorta. - Trovansi in tutte le farmacie a L. 1.50 la scatola grande e L. 1.00 la scatola piccola.

FRA GLI ELIXIR di China che si trovano oggi in commercio, uno dei più richiesti ed apprezzati è indubbiamente l'Elixir di China Manzoni, che si vende dalla Ditta *A. Manzoni e C.*, Milano al prezzo di L. 3.50 la bottiglia da litro ad a L. 2 la bottiglia da 112 litro.

Grande Fabbrica Statue Religiose
 unica nel Veneto
F.lli FILIPPONI - Udine
 Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13
 telefono 3-06 telefono 3-07

Ricco assortimento articoli di devozione
Corone per il S. Rosario comuni e ricche, legate in argento con astuccio per regalo.
Medaglie immagini assortite e per ricordo di Comunione e Figlie di Maria in argento, alluminio e metallo.
Oleografie religiose, Via Crucis, ricordi per comunione.
Palme e Corone mortuarie in porcellana, metallo ecc.
Nastri e Lettere dorate.
Lampadine e fanalotti per cimitero comuni e di lusso.
Libri di devozione e da regalo (sconti ai Sig. Sacerdoti).
Lucignoli per lampade del S.S., durata garantita 8 giorni.
Carboni per turibolo, si accende al momento delle funzioni con un fiammifero, non occorre agitarlo per tenerlo acceso, indispensabile a tutte le chiese.
Quadretti con immagini sacre in fotografia, oleografia, su carta e porcellana.

PREMIATA FONDERIA PONTIFICIA
Fornitura esclusiva dei Ss. Palazzi Apostolici
DACLANO COLBACCIINI E FIGLI - Padova

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. Fonde campane in concerto con altre garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizi di periti. Riceve campane vecchie di ricambio, assume la costruzione degli armamenti, o castelli per campane in ferro battuto ghisa e leghe a nuovo sistema, come isolatori per ottenere maggior suono dalle campane e assumendone anche la riparazione, e la riparazione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. - Deposito candelieri in getto, ottone ed altri simili. - A richiesta si spedisce catalogo.

Schiarimenti gratis
 La riparazione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. - Deposito candelieri in getto, ottone ed altri simili. - A richiesta si spedisce catalogo.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA
 delle rinomate Terme di Salice
 (presso Voghera)
 per bagni indicati a domicilio
L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

«Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato».

Rivolgere le richieste alla
Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

GRANI DI BAREZIA
 per la distruzione dei
SORCI
 Prezzo cent. 70 la scatola
 per posta cent. 85
 Vendesi presso *A. Manzoni e C.*
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,
 via di Pietra, 91; Genova, piazza
 Fontane Marose.

ELIXIR
China Manzoni
 Tonic - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50
 » 1/2 litro » 2,50
 franco per posta

Vendita presso la Ditta
A. MANZONI e C.
 MILANO - ROMA - GENOVA.

Lucido speciale
 Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da *A. MANZONI e C.* chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e superare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1.25 la bottiglia - Franco per posta L. 2

Concessionari **A. MANZONI e C.** - Milano-Roma-Genova

Aceto Igienico
 PER LA TOILETTE

Rinfrescante e balsamico della pelle usato di frequente, evita il rilassamento dei tessuti, fa sparire i rossori, le tacche e le efflorescenze.
 Preparazione speciale della Ditta

A. MANZONI e C. Chimici-farmacisti.
 Milano, Via S. Paolo, 11 - Via della Sala, 14-16
 Bottiglia da litro L. 8 - 1/2 litro L. 4,50 - Flacone L. 1,25
 Franco per posta C.mi 60 in più

PAVIA MILANO TORINO NIZZA GENOVA
 1877 1881 1884 1884 1881

L'acqua Salsojodica
 DI
SALES

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE
 47 ANNI DI CONSUMO
Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900
 Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatacono l'indiscutibile efficacia dell'acqua minerale naturale di Sales

È la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. - Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne dell'jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

CONTRO L'OBESITA' Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsojodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (copulenza).

PER INALAZIONE sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumè.
 Indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento.

PER UNACURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia
 Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta
A. MANZONI & C.
 Chimici-Farmacisti-Negozianti
 MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 - GENOVA, Piazza Fontane Marose